



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"

Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363

www.abba-ballini.gov.it - info@abba-ballini.gov.it - bstd15000l@pec.istruzione.it



Circ. n. 401/2017-2018

Brescia, 20 marzo 2018

Ai docenti
Al personale ATA
Agli studenti
Alle famiglie

Oggetto: Norme sulla "Green economy" e stato dell'arte nella nostra scuola

Si ricorda la vigenza della **Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 pubblicata sulla GU il 18 gennaio 2016 ed entrata in vigore il 2 febbraio 2016.**

Tale legge introduce disposizioni finalizzate alla tutela dell'ambiente e della salute che meritano di essere approfondite e commentate in aula con gli studenti almeno dai docenti dell'ambito giuridico economico e da quelli dell'ambito scientifico per la loro evidente ricaduta educativa.

Le principali innovazioni che impattano in ambito scolastico riguardano:

- Il **divieto di abbandonare mozziconi di prodotti da fumo sul suolo**, nelle acque e negli scarichi;
- Il **divieto di abbandonare altri rifiuti anche di piccolissime dimensioni** (ad esempio gomme da masticare, scontrini, fazzoletti di carta, ecc...);
- La previsione in caso di violazione dei suddetti divieti di sanzioni pecuniarie che vanno da 30 € a 150 € aumentati fino al doppio in caso di abbandono di rifiuti di prodotti da fumo;
- L'introduzione nelle scuole della figura del **Mobility manager** che dovrà adoperarsi per favorire mobilità sostenibile in termini di maggior uso della bicicletta, di percorsi a piedi, di studio di itinerari e abitudini che favoriscano il risparmio energetico.

Queste misure nascono dalla volontà di tutelare il decoro urbano e soprattutto di porre un argine al fenomeno delle vittime da fumo che sono 83.000 all'anno in Italia e 6 milioni all'anno nel mondo. Fra l'altro, il 23,4% degli studenti nei primi anni delle superiori, ha dichiarato, nell'ambito di un'indagine, di fumare. L'insieme di questi fattori induce l'OMS ad affermare che il fumo sia la più grande minaccia per la salute nella regione europea.

Spiace constatare che, nonostante l'impegno dei docenti e del personale ATA, si debba assistere quotidianamente all'abbandono di rifiuti nei cortili, nei corridoi e addirittura al lancio di rifiuti dalle finestre delle aule.

Si sollecitano tutti i soggetti ad assumere abitudini coerenti con le norme vigenti e dunque ad astenersi dall'abbandonare rifiuti in qualsivoglia area e nel piazzale antistante la scuola in particolare.

Si rende noto che il lancio dei rifiuti dalle finestre, che costituisce un grave segno di inciviltà e che mette in serio pericolo l'incolumità di coloro che transitano nelle aree sottostanti, potrebbe essere sanzionato con la sanzione massima prevista dal nostro Regolamento.

Si auspica che anche le famiglie colgano l'occasione per dialogare con i propri figli sulle pratiche legate ad uno stile di vita sano che si fonda su una buona alimentazione, su adeguata attività fisica, sulla rinuncia alle sostanze alcoliche e al fumo e su adeguato riposo notturno.

E' opportuno che il mondo degli adulti si faccia interprete di tali buone norme rappresentando con l'esempio e la testimonianza di vita la convinta adesione ad esse che è particolarmente importante all'interno delle comunità scolastiche.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Elena Lazzari